

❖ Spese telefoniche

L'onere complessivamente sostenuto è stato di lire 117.462.400, con un aumento del 22,39% rispetto all'anno precedente il cui costo è stato di lire 95.971.744.

❖ Spese postali

La spesa nel 1998 è stata di lire 116.066.154 contro lire 54.146.475 del 1997. L'aumento è attribuibile alla spedizione agli iscritti della polizza sanitaria sottoscritta a loro favore nonché della documentazione relativa alle riunioni degli Organi Collegiali.

❖ Spese telegrafiche

Le spese telegrafiche hanno raggiunto nel 1998 un importo pari a lire 8.889.552 contro lire 229.168 del 1997. Tale spesa riguarda il traffico telex avutosi nel corso dell'esercizio e relativo principalmente alle comunicazioni inviate per colloqui di assunzione.

SERVIZI VARI

Questo gruppo di costi nel 1998 si è attestato a lire 2.208.363.898. L'incremento, rispetto al 1997 è da attribuirsi quasi totalmente all'attività di gestione del portafoglio titoli effettuata durante tutto il 1998.

❖ Premi assicurazione locali ufficio

Il costo imputato all'esercizio 1998, è pari a lire 4.477.197 rispetto al premio del 1997 che è stato di lire 2.311.464.

❖ Servizi informatici

Gli oneri imputati a questo conto nel corso dell'anno 1998, sono stati di lire 196.555.926, contro la spesa di lire 189.827.407 nell'anno 1997, generando un lieve aumento pari al 3,54% dovuto principalmente al completamento del sistema informatico della gestione amministrativo-contabile dell'ufficio immobili.

❖ Servizi pubblicitari

Tale conto ha registrato una spesa complessiva per il 1998 di lire 482.460 (contro lire 2.256.240 del 1997).

❖ Spese di rappresentanza

Nel 1998 la spesa è stata di lire 12.145.547 con un aumento percentuale del 43,70% rispetto al 1997 (lire 8.451.550). In questa voce confluiscono le spese di funzionamento delle riunioni degli Organi Collegiali.

❖ Spese bancarie

Le spese sostenute per la gestione dei c/c bancari della Cassa nel 1998, sono state di lire 1.848.628.779 contro lire 313.906.600 del 1997. L'incremento deriva dal maggior utilizzo dei servizi bancari e dalle commissioni di intermediazione per operazioni di acquisto e vendita titoli effettuate nel corso dell'esercizio.

❖ Spese di c/c postale

Rappresentano il costo di gestione dei tre c/c/p della Cassa che nel 1998 ha raggiunto lire 98.086.600, quasi interamente dovuto al c/c relativo ai contributi previdenziali che si debbono istituzionalmente acquisire tramite gli uffici postali.

❖ Trasporti e facchinaggi

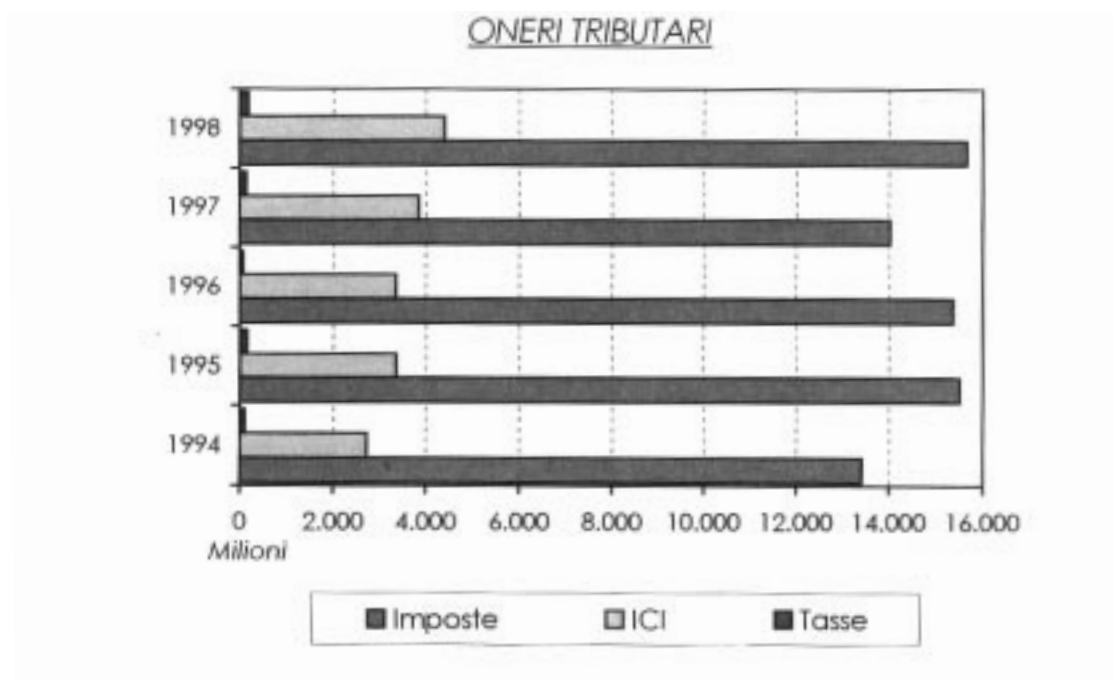
I costi del 1998 hanno raggiunto l'ammontare di lire 19.919.852 contro lire 13.570.770 del 1997. L'incremento pari al 46,78% è relativo al trasferimento degli uffici al 3° piano.

❖ Canoni diversi

Riguarda i canoni dovuti a società per l'assistenza hardware e i collegamenti telematici. Il costo complessivo per il 1998 è stato di lire 28.067.537.

ONERI TRIBUTARI

Questa categoria per il 1998 ha registrato un onere complessivo pari a lire 20.244.935.990 contro lire 18.003.522.769 del 1997. L'incremento è stato determinato dalla maggiore IRPEG dovuta dalla Cassa sui diversi redditi per la quale è dovuta, dall'introduzione di una nuova imposta, l'IRAP, a partire dall'esercizio 1998, nonché da un aumento dell'ICI per i fabbricati in possesso al 31/12/1998.



❖ IRPEG

Nel conto in oggetto sono inseriti gli oneri tributari gravanti sui redditi mobiliari e immobiliari dell'Ente. Il costo per il 1997 è stato di lire 11.537.190.000, mentre per l'esercizio 1998 è stato di lire 12.982.995.530 imputabile quasi interamente alle rendite immobiliari.

❖ IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1 gennaio 1998 con D. Lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta viene determinato applicando alla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, assimilati, autonomo occasionale e collaborazione coordinata e continuativa) un'aliquota pari al 4,25%. La spesa per l'anno 1998 è stata di lire 338.700.332.

❖ ICI

Nel corso del 1998 l'I.C.I. è gravata sulla Cassa per lire 4.400.445.000, contro lire 3.845.023.000 del 1997. L'aumento del 14,44% è dovuto alla modifica di alcune aliquote di imposta da parte di diversi Comuni.

❖ Imposte e ritenute alla fonte su titoli e interessi

Questi conti ricevono la contabilizzazione relativa alle imposte sugli interessi derivanti dai titoli a reddito fisso e sugli interessi dei conti correnti della Cassa.

Nel 1998 gli importi contabilizzati sono stati rispettivamente di lire 358.318.846 e di lire 1.839.027.554.

❖ Tasse e tributi vari

I costi registrati nell'esercizio pari a lire 185.045.869 hanno registrato un aumento del 38,71%, rispetto a quelli del 1997 ammontanti a lire 133.405.477.

La spesa è data da tasse e tributi vari gravanti sulle proprietà immobiliari dell'Ente, e dalla tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP).

❖ Imposte su dividendi e partecipazioni

Tale imposta viene applicata a titolo definitivo sui dividendi riscossi in seguito al possesso, da parte della Cassa, di azioni di risparmio.

L'ammontare del costo per il 1998 è stato di lire 140.402.859, mentre nel 1997 fu pari a lire 160.030.284 compreso nel conto "Ritenute alla fonte su titoli e interessi".

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo figurano gli interessi corrisposti sui depositi cauzionali versati dai locatari, le spese per le condanne giudiziarie, e ricorsi contro i provvedimenti adottati dalla Cassa. Il costo complessivo nel 1998 è stato di lire 971.864.757 contro lire 221.358.139 del 1997.

❖ Interessi passivi

Rappresentano il costo per interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Il costo di lire 840.737.257 è per il 92,87% dovuto a giudizi relativi alle prestazioni istituzionali. Nel 1997 il costo era stato pari a lire 88.275.882.

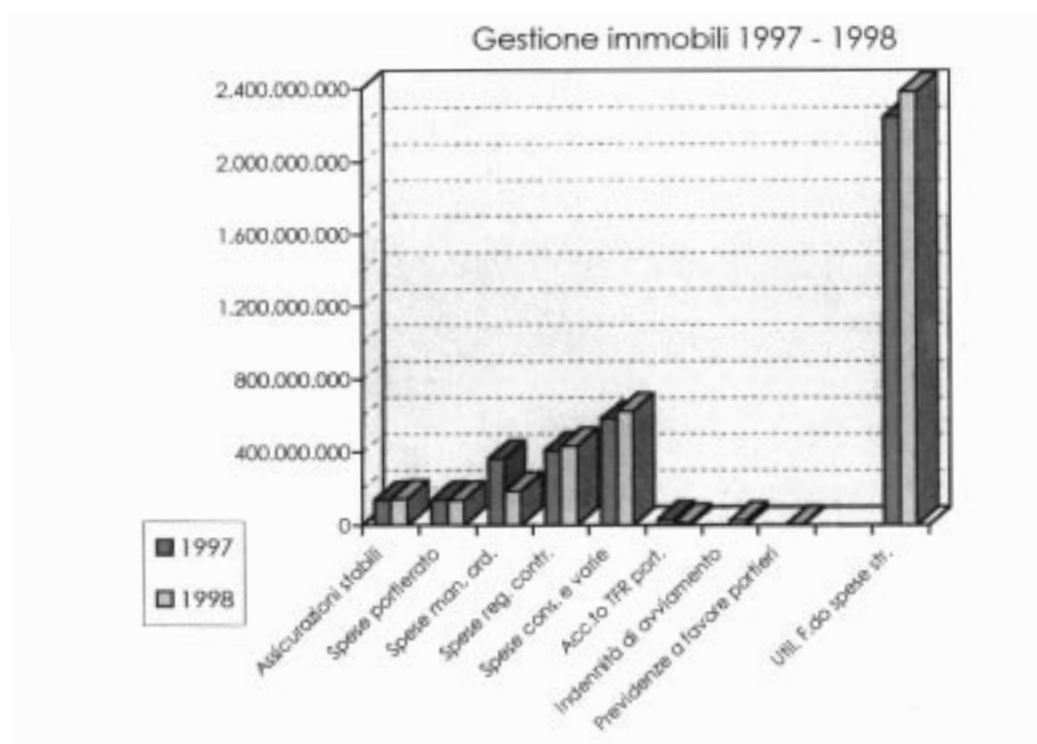
❖ Interessi passivi su depositi cauzionali

I costi del 1998 ammontano a lire 131.127.500 contro lire 133.000.000 del 1997, con una riduzione dell'1,42%.

COSTI GESTIONE IMMOBILI

Questa sezione accoglie i costi di carattere manutentivo e amministrativo, relativi alla gestione degli immobili. I costi del 1998 sono stati pari a lire 1.558.556.774 contro lire 1.649.705.767 del 1997, con una riduzione del 5,52%. Tali costi rappresentano lo 0,164% del valore degli immobili iscritti in bilancio.

I costi non più considerati manutenzione ordinaria sono stati addebitati al fondo "Interventi manutentivi per gli immobili" per spese straordinarie di complessive lire 2.382.480.955.



❖ Quote spese portierato

Nella voce in oggetto viene imputato il 10% delle spese per il servizio di portierato che, a norma di legge, sono a carico del proprietario dell'immobile. Nel 1998 la spesa è stata di lire 136.524.331, che in confronto al 1997, anno in cui il costo era di lire 135.759.758, ha registrato un aumento dello 0,56%.

❖ Premi assicurazione stabili di proprietà

L'imputazione delle spese a questo conto riguarda il costo delle polizze di assicurazione degli immobili di proprietà della Cassa.

L'onere registrato per il 1998 è stato di lire 143.085.000, mentre nel 1997 era di lire 136.610.000, rilevando un aumento del 4,73%.

❖ Spese a carico della Cassa per l'ordinaria manutenzione degli immobili

In questo conto vengono registrate tutte le spese per i lavori di ordinaria manutenzione degli immobili di proprietà compresi gli interventi idraulici, termici ed elettrici spettanti alla proprietà.

L'ammontare complessivo della spesa per il 1998 è stato di lire 186.278.638, contro lire 360.911.187, del 1997, da cui si può rilevare una diminuzione del 48,38%. Il ridimensionamento deriva dall'utilizzo del fondo interventi manutentivi sugli immobili, e dall'applicazione del protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali riguardante gli obblighi assunti dagli inquilini, nell'ambito dei contratti di locazione, che prevedono a carico di questi ultimi alcune spese di straordinaria manutenzione.

❖ Spese per la registrazione dei contratti di locazione

In questo conto è imputato il 50% delle spese di registrazione o del rinnovo dei contratti di locazione degli immobili locati ai privati e il costo totale dei contratti stipulati con lo Stato. Nel 1998 l'onere è stato di lire 432.611.800, mentre nel 1997 era di lire 406.454.012 (+ 6,4%).

❖ Spese consortili e varie

Sono inserite nel conto in oggetto le quote di spese inerenti oneri condominiali, consortili e altre a carico della Cassa.

Tali spese relative all'esercizio 1998 sono state di lire 624.130.865 contro quelle del 1997 di lire 578.853.933.

❖ Previdenza a favore dei portieri

La spesa per il 1998 è stata di lire 600.000.

❖ Indennità di avviamento Legge n. 15/97

Nel 1998 è stata corrisposta un'unica indennità di avviamento per lire 23.123.579, corrisposta a un inquilino conduttore di un locale ad uso commerciale sito in Brindisi - Corso Umberto.

❖ Accantonamento T.F.R. portieri

La quota di accantonamento imputata per il 1998 è stata di lire 12.202.561 in ossequio alle norme vigenti. Tale importo riguarda la quota di costo a carico della Cassa per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dalla Cassa medesima, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo predisposti.

ALTRI COSTI

Questa sezione residuale raccoglie tutti i costi che non sono inseriti in altri gruppi ed evidenzia una spesa complessiva di lire 568.365.215, mentre nel 1997 era di lire 443.235.406, con un aumento del 28,2%.

❖ Spese pulizia locali ufficio

Nel 1998 la spesa è stata di lire 91.193.200, con una diminuzione dello 0,91% rispetto al 1997, ove la spesa è stata di lire 92.035.220.

❖ Oneri condominiali locali ufficio

La spesa dell'esercizio è stata di lire 4.000.000.

Nello stesso conto, come sempre, confluiscono anche le spese relative all'erogazione di acqua.

❖ Manutenzione mobili e macchine

La spesa relativa alla manutenzione delle macchine di ufficio ha raggiunto nel 1998 l'importo di lire 15.802.682, mentre nel 1997 è stata di lire 17.587.834 con una riduzione del 10,14%.

❖ Acquisto libri, riviste, giornali ecc.

La spesa di questo conto nel 1998 è stata di lire 26.396.687 contro lire 19.712.049 del 1997, con un aumento del 13,3%.

❖ Spese per il funzionamento di commissioni

Il conto è relativo alle spese sostenute per le indennità e i rimborsi viaggio ai componenti della Commissione Tecnica che opera anche fuori sede.

Nel 1998 la spesa è stata di lire 10.131.088 contro lire 20.057.350 del 1997, registrandosi una riduzione del 49,48%.

❖ Accertamenti sanitari

L'esborso del 1998 è stato di lire 13.552.500, mentre nel 1997 è stato di lire 2.610.000. Queste spese si riferiscono agli accertamenti sanitari dei dipendenti in ossequio ai DD.Lgs. 626/94 e 242/96.

❖ Manutenzione e riparazione locali della sede dell'Ente

Nel corso del 1998 sono state spese a tale titolo lire 40.157.156.

❖ Spese per la partecipazione a convegni e altre manifestazioni

Per il conto in oggetto sono stati sostenuti costi per lire 4.325.000.

❖ Spese per assunzioni

Quest'onere rappresenta l'ammontare delle spese vive per le procedure di assunzione di nuovo personale sostenute nel 1998. L'importo complessivo è stato di lire 79.610.300.

❖ Spese manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto

I costi imputati in questo conto ammontano per il 1998 a lire 19.092.369 contro lire 17.421.777 del 1997. L'aumento, pari al 9,5%, deriva dai costi per la manutenzione dell'autovettura di servizio e dall'aumento del numero degli abbonamenti ai mezzi di trasporto per il personale.

❖ Riscaldamento locali ufficio

In questo conto sono affluiti nel 1998 costi per lire 31.339.800 contro lire 27.539.896 dell'anno precedente, realizzando così un incremento pari al 13,79% della spesa.

❖ Restituzioni e rimborsi diversi

Tale conto accoglie i costi relativi principalmente ai rimborsi disposti nel corso dell'anno per la restituzione a inquilini di rimborsi danni appartamenti da parte delle assicurazioni per l'8,08% (lire 16.378.203), restituzioni a eredi di titolari di pensioni deceduti e altri compiti istituzionali per il 74,35% (lire 150.705.781) dell'ammontare complessivo. Nel 1998 l'onere è stato pari a lire 202.701.583 contro lire 168.953.197 dell'anno 1997 con un aumento del 19,97%.

❖ Spese varie

Nel corso del 1998 è stato sostenuto un costo di lire 10.062.850.

❖ Quota associativa A.d.E.P.P.

Il costo della partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 1998, come per il 1997 è stato di lire 20.000.000.

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI**❖ Ammortamenti immobilizzazioni beni immateriali**

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio del software di proprietà per lire 153.405.200; la posta iscritta nell'attivo è pari a lire 202.077.200.

❖ Ammortamenti immobilizzazioni beni materiali

L'importo di lire 1.147.945.174 rileva la parte di costo imputato all'anno 1998 per l'ammortamento di: impianti e macchinari, apparecchiature hardware, mobili e macchine d'ufficio e arredamenti.

❖ Accantonamento lavori ordinari e straordinari manutenzione immobili

L'accantonamento totale è pari a lire 11.760.000.000 (pari all'1,23% del valore degli immobili) di cui lire 4.800.000.000 a fronte di lavori di manutenzione deliberati nel 1998 relativi ai locali adibiti ad Uffici per la Cassa.

❖ Accantonamento spese legali cause in corso

L'accantonamento dell'anno 1998 è pari a lire 250.000.000 per giudizi iniziati nel 1998 e non ancora conclusi.

❖ Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma

Si ritiene necessario accantonare una somma pari a lire 770.000.000, poiché per alcuni amministratori sostituiti nell'anno 1998 non sono ancora disponibili i rendiconti finali tuttora in fase di verifiche.

❖ Accantonamento contenzioso maternità e interessi

Nel 1998 pendevano giudizi per la maternità in seguito a richieste effettuate da Notai in esercizio per complessive lire 2.457.500.000. Pertanto, qualora la Cassa dovesse allinearsi alle sentenze che prevedono la corresponsione dell'indennità anche nel caso di mancata astensione del Notaio dall'esercizio, si è ritenuto far gravare l'eventuale spesa futura nell'esercizio in esame.

❖ Accantonamento a fondo oscillazione cambi

L'ammontare di lire 955.606.819 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo ai rischi di cambio (commisurato a circa l'1% del valore) derivanti dall'esistenza nel portafoglio titoli di obbligazioni in valuta.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 1998 l'importo è stato pari a lire 332.670.984 (-51,54% rispetto al 1997).

❖ Sopravvenienze passive

Nel 1998 si sono verificate sopravvenienze passive per lire 332.670.984, derivanti principalmente da costi degli organi amministrativi e di controllo degli esercizi precedenti per lire 332.555.542 (99,97%).

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili erroneamente versati in eccedenza e gli aggi di riscossione relativi ai contributi stessi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tali aggi rappresentano il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai notai, per la loro verifica e per il successivo versamento degli importi alla Cassa.

L'onere relativo al 1998 è di lire 4.368.048.277 comprensivi di lire 70.837.388 relativi a restituzione contributi.

❖ Aggi di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

Questo conto racchiude l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per il 1998 è stato pari a lire 4.297.210.889 contro lire 3.940.551.030 del 1997.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 1998 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Al bilancio della Cassa sono allegati i seguenti documenti:

- Tabella sintetica dei ricavi e dei costi
- La situazione finanziaria
- Consistenza titoli in portafoglio:
 - Titoli di Stato
 - Titoli di Enti pubblici
 - Obbligazioni fondiarie
 - Obbligazioni convertibili
 - Altre obbligazioni
 - Obbligazioni in valuta estera
 - Titoli azionari
 - Fondi comuni d'investimento
- Elenco dei beni immobili
- Elenco dei Consigli Notarili di proprietà della Cassa
- Analisi della redditività degli immobili
- La situazione amministrativa

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono ora esposti i criteri di valutazione adottati per le poste del bilancio:

Le immobilizzazioni immateriali

1. LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo d'acquisto e sono ammortizzate con procedimento indiretto.

Le immobilizzazioni materiali

1. GLI IMMOBILI

La consistenza degli immobili è stata rivalutata alla data dell'1/1/1995 a seguito della deliberazione di trasformazione della Cassa in data 9 novembre 1994, confermata in una successiva delibera nel mese di giugno 1995. Il valore attribuito (che contabilmente rappresenta il nuovo "costo storico" dei beni) risulta determinato sulla base dei valori catastali moltiplicati per gli indici di rivalutazione e successivamente aggiornati con perizia basata sul principio della prudenza, redatta nel mese di maggio 1995 da professionisti all'uopo incaricati. I valori espressi trovano conferma nella perizia di verifica fatta dall'Ufficio Tecnico della Cassa nel mese di febbraio 1998.

2. LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisto e rettificati nel passivo mediante l'iscrizione di un apposito fondo, nel quale affluiscono le quote di ammortamento di competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie

1. LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono formate dagli investimenti in titoli, dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale e dai prestiti e mutui ai dipendenti.

- I titoli obbligazionari sono stati iscritti al loro valore di acquisto

- I titoli azionari sono stati iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In ossequio al principio della prudenza, per tali titoli, viene assunto come valore di bilancio il minore valore risultante dal confronto tra il costo d'acquisto e il valore di mercato al 31/12, mediante utilizzo del "Fondo oscillazione titoli" ove sia necessaria la rettifica. I valori rilevati in aumento non sono stati evidenziati.
- I fondi comuni di investimento sono inseriti al valore del 31/12/1998, quotazione ufficiale CONSOB, per la loro particolare natura di "Fondi ad accumulazione" e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di bilancio.
- I titoli relativi al fondo quiescenza del personale sono stati valutati come segue: IMI/91-06 zero coupon, al valore di presumibile realizzo al 31/12/1998, tenuto conto della particolare natura del titolo che esprime nelle sue quotazioni i rendimenti non corrisposti.

2. I CREDITI

I crediti verso iscritti, inquilini e soggetti diversi sono riportati al loro valore nominale, mentre la loro rettifica è data dal fondo svalutazione crediti iscritto nel passivo.

Ratei e risconti attivi

1. LE RIMANENZE

I risconti attivi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale. Non sussistono rettifiche apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

I fondi ammortamento, rischi e oneri

1. LE POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

I fondi rischi e quelli di ammortamento sono posti a rettifica dei valori iscritti nell'attivo. In particolare il Fondo oscillazione titoli a garanzia di eventuali oscillazioni di tutti i valori mobiliari.

Fondo trattamento di fine rapporto

1. I FONDI DI ACCANTONAMENTO PER FINE RAPPORTO

Riguardano il personale della Cassa e i portieri degli stabili. Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti e dai portieri in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/1998.

I debiti

1. I DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di imprese, pubbliche amministrazioni, assistiti e altri.

I conti d'ordine

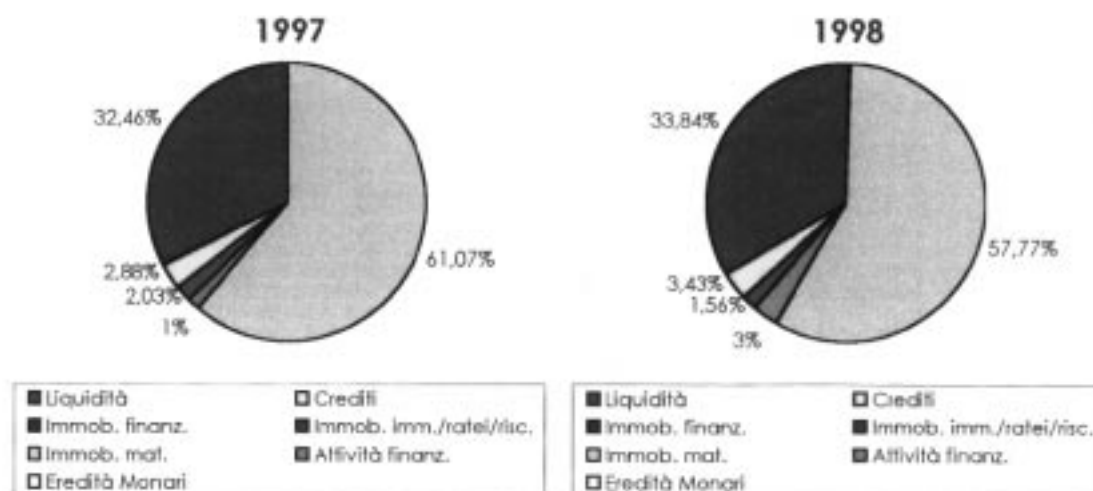
1. I CONTI D'ORDINE

Evidenziano, essendo ovviamente riportate sia nell'attivo che nel passivo, le partite che esulano dalla gestione della Cassa, quali le fidejussioni e i libretti di deposito al portatore ricevuti a garanzia dagli inquilini degli stabili, nonché le fidejussioni per lavori diversi e acquisti immobiliari non ancora perfezionati.

LO STATO PATRIMONIALE

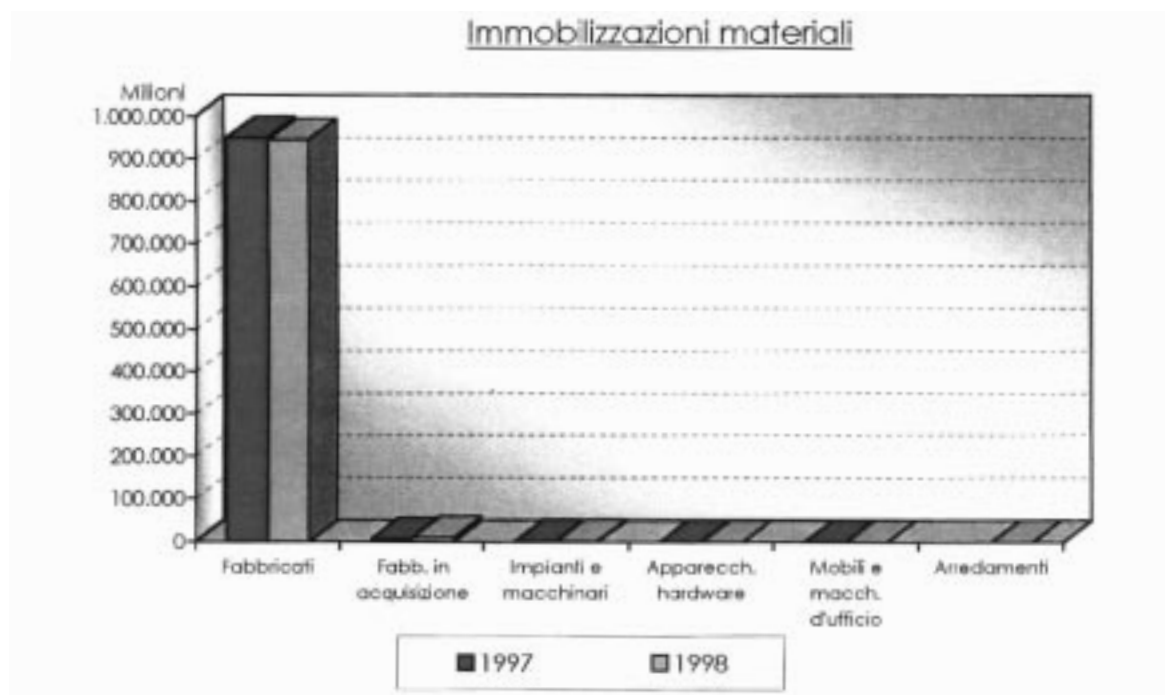
Le attività e le passività dello stato patrimoniale sono riportate e commentate secondo il criterio della liquidità crescente.

LE ATTIVITÀ



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano unicamente il valore del software di proprietà della Cassa (lire 202.077.200) inserito a partire dall'esercizio 1996, mentre gli altri due conti non hanno avuto alcuna movimentazione (costi d'impianto e ampliamento, immobilizzazioni in corso e acconti).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**❖ Fabbricati**

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi.

Il valore indicato in lire 946.011.218.853, deriva dai valori iscritti al 1° gennaio 1998, dalla parziale dismissione dell'immobile ubicato in Vicenza, Via Torretti, per lire 3.083.675.000 e da una modesta rettifica effettuata nel corso dell'esercizio, riguardante l'onorario del rogito notarile dell'acquisto che normalmente viene portato in aumento del costo dell'immobile sede del Consiglio Notarile di Cassino.

❖ **Fabbricati in corso di acquisto**

Il valore di questa posta al 31/12/1998 è di lire 9.772.281.800; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente agli acquisti deliberati nell'anno 1998 del Consiglio Notarile di Modena per lire 1.215.000.000 e del Consiglio Notarile di Padova per lire 1.670.000.000 per i quali, tra l'altro, sono state già erogate somme a titolo di caparra nel dicembre '98 e fine gennaio '99.

❖ **Impianti e macchinari**

L'ammontare attuale di questa voce è di lire 1.589.604.279 ed è stato incrementato durante l'esercizio 1998 dalla installazione dell'impianto antincendio al 3° piano e dell'impianto di una nuova utenza Telecom.

❖ **Apparecchiature hardware**

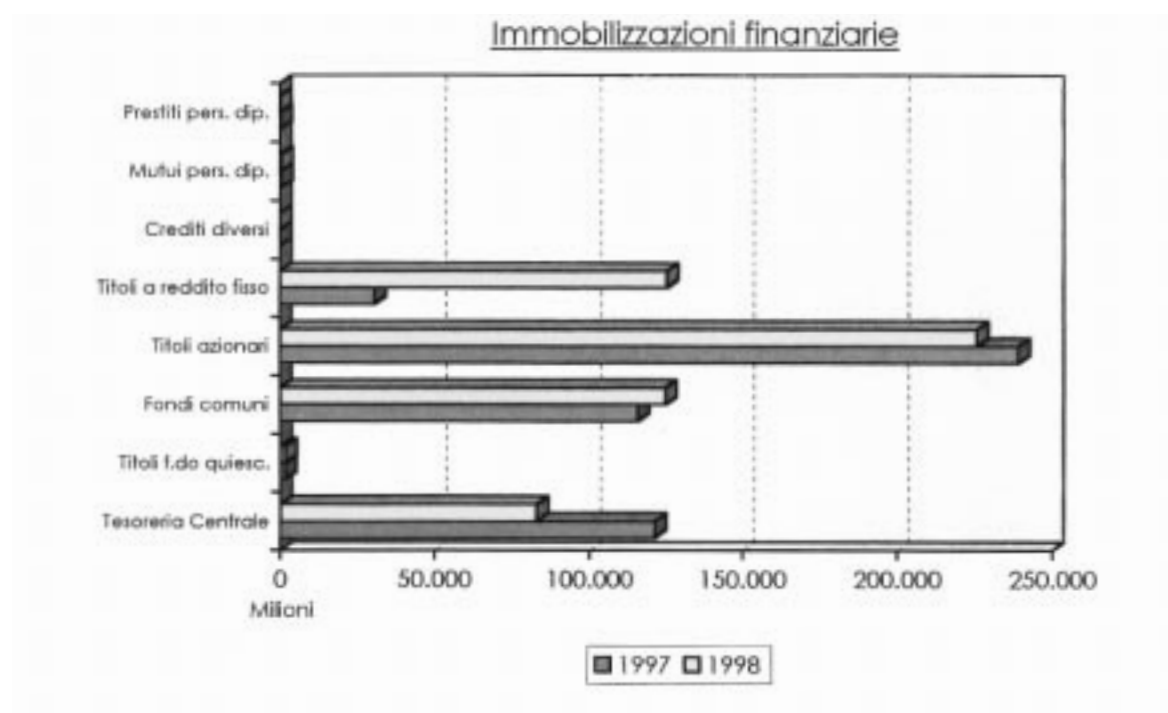
Questa raccoglie gli acquisti di macchinari ad alta obsolescenza quali personal computer, gruppi di continuità e anche macchine fotocopiatrici. Il valore di bilancio è pari a lire 410.922.090.

❖ **Mobili e macchine di ufficio**

Questo conto accoglie i costi dell'acquisto dei mobili e piccole macchine d'ufficio; il valore al 31/12/1998 è di lire 356.990.731.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rappresentano gli investimenti finanziari, nonché le anticipazioni, i prestiti e i mutui ai dipendenti.



❖ **Prestiti a personale dipendente**

Non essendo stati erogati prestiti neppure nel corso del 1998, il loro importo si è ridotto dell'ammontare delle rate riscosse passando così da lire 150.084.897 del 1997 a lire 109.144.290 del 1998.

❖ **Mutui e anticipazioni ai dipendenti**

Anche a questo titolo non sono stati erogati fondi nel 1998, sicché il valore di bilancio risulta inferiore a quello risultante al 31/12/1997 che era di lire 423.812.110 e quindi, per effetto dei rimborsi incassati, l'ammontare del 1998 scende a lire 400.436.680.

❖ **Tesoreria Centrale dello Stato L. 243/93**

Il saldo al 31/12/1998 del conto vincolato n.965/20746, presso la Tesoreria Centrale, risulta essersi ridotto a lire 82.924.848.679 a seguito del rimborso di lire 38.526.823.657 avvenuto nel corso dell'esercizio 1998.

	1/1/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1998
c/c ex lege 243/93	121.451.672.336	—	38.526.823.657	82.924.848.679
Totali	121.451.672.336			82.924.848.679